



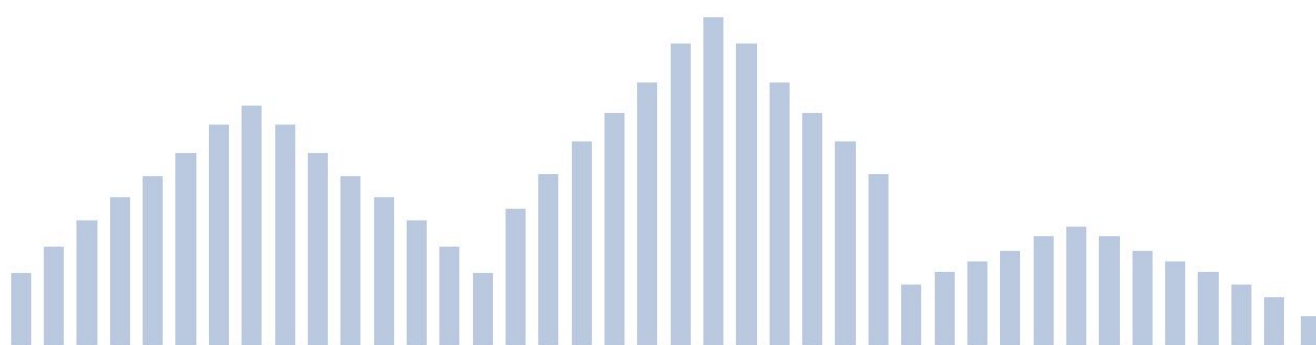
Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



COMPONENTE T1

“Piano transfrontaliero per l’adattamento urbano al rischio alluvionale da acque meteoriche”

ATTIVITÀ T.1.1 “Governance e Analisi Preliminari”

Prodotto T.1.1.1 “Minuta incontro PUA del 28 maggio 2018

Comune di Alghero





Interreg



UNIONE EUROPEA



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

ADAPT

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Il 28 maggio 2018 il Comune di Alghero ha organizzato, presso la Sala Conferenze di Lo Quarter, il primo incontro del PUA (Partenariato Urbano per l'Adattamento) nel solco dell'attivazione avvenuta lo scorso 10 novembre in occasione della sessione tematica sul progetto ADAPT nell'ambito dell'evento "Alghero in Europa"; evento che ha segnato anche la firma del Patto dei Sindaci tra il Comune di Sassari, il Comune di Alghero e il Comune di Ajaccio. L'incontro ha visto come protagonisti, per il Comune di Alghero, Raniero Selva (Assessore all'Ambiente), Giovanna Faedda (nuovo membro del Comitato di Pilotaggio di Adapt), Massimo Canu (Responsabile Ufficio Complesso Area Marina Protetta Capo Caccia - Isola Piana); Valentina Mereu per il CMCC - Centro Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici e Alessandra Casu per il Dipartimento di Architettura Design e Urbanistica dell'Università degli Studi di Sassari.



Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME



Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

L'incontro, moderato dal giornalista professionista Gian Mario Sias, ha visto una nutrita partecipazione.



L'iniziativa si è aperta con un breve intervento di Giovanna Faedda, che focalizza l'importanza del progetto ADAPT nella definizione della strategia e delle politiche da attuare per mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici sul

sistema ecologico complesso del Mediterraneo. Chiarisce il ruolo del PUA nella definizione di una strategia condivisa, essendo un "partenariato urbano di adattamento al clima" che si propone di trovare un'unione tra gli interlocutori per migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici, i cui effetti possono essere disastrosi come quelli registrati ad Alghero, ma anche in altre località della Sardegna, ai primi di maggio (le "bombe d'acqua") dove nel giro di tre giorni è scesa la metà delle precipitazioni annue.

Segue l'intervento di Massimo Canu, che parla del contesto di ADAPT, contesto di cambiamento verso il quale, sia a livello locale che nazionale ed internazionale, si sta cercando di prendere provvedimenti adeguati, considerando la frequenza con cui si stanno verificando molti eventi di estremizzazione dei caratteri tipici del clima. Per far fronte a questa situazione si possono intraprendere due strade: la mitigazione ed il cambiamento. La mitigazione agisce sulle cause e sulla prevenzione, mentre l'adattamento implica il cambiamento delle abitudini, delle strategie e dei



Interreg



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



comportamenti quotidiani. Si pensi alla realizzazione di pavimentazioni per le città più chiare per evitare un maggiore assorbimento di calore. Per migliorare le competenze e le conoscenze il progetto ha previsto il SOCIAL ADAPT (il primo evento è stato realizzato ad Alghero lo scorso 12 Maggio in occasione della manifestazione “Monumenti aperti”) e le Azioni di EMPOWERMENT rivolte agli amministratori e funzionari per potenziare le loro conoscenze su questi temi. ADAPT prevede anche la definizione di profili climatici locali, al momento ancora in corso di redazione. L’obiettivo è convogliare in un piano congiunto, poiché ADAPT è un progetto finanziato dal Programma INTERREG.

Le azioni finora realizzate dal comune di Alghero sono:

- Azioni di sensibilizzazione: due giornate dedicate alla cooperazione il 9-10 novembre 2017;
- Indagini sul territorio comunale per individuare le aree di pericolosità idraulica;
- Redazione di una progettazione esecutiva per la manutenzione dei corsi d’acqua;
- Verifiche di sicurezza sugli attraversamenti in gestione all’amministrazione comunale e dei canali tombati e di guardia.

L’Azione Pilota invece consiste nell’ampliamento della piscina comunale per la raccolta delle acque meteoriche, costituita sino ad ora di una vasca esterna: con il progetto è prevista la costruzione di altre due vasche coperte che raccoglieranno le acque piovane diminuendo il sovraccarico delle reti fognarie, trattenendo in loco l’eccesso di acqua piovana e migliorando l’efficacia del depuratore. L’acqua accumulata potrà poi essere utilizzata per il funzionamento della piscina nei servizi che non richiedono acqua potabile (docce, wc, verde urbano). All’interno di questa cornice il ruolo del PUA è quello di sostenere la partecipazione attiva perché solo informando e cambiando le abitudini si potrà sperare in un cambiamento significativo.



Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME



Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

L'intervento di Valentina Mereu si focalizza sulle fasi che portano allo sviluppo di un piano locale all'interno del progetto ADAPT:

1. Studio della condizione climatica attuale;
2. Stima dei rischi, necessaria per individuare la strategia di cambiamento più opportuna;
3. Individuazione delle tempistiche e dei ruoli;
4. Implementazione delle azioni e successivo monitoraggio delle stesse.

Partendo dall'ambiente urbano osservato, gli studi di settore dimostrano un aumento del fenomeno delle *ondate di calore* e della variazione del regime delle precipitazioni. A livello locale è necessario individuare azioni realizzabili sul territorio scalando questa analisi dal livello nazionale a quello locale attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori rilevanti. Dallo sviluppo del profilo climatico è stata effettuata un'analisi territoriale tematica per il comune di Alghero che ha avuto l'obiettivo di comprendere quale è il punto di partenza in materia di adattamento. Sono stati analizzati i documenti di indirizzo, i piani ed i programmi, i progetti nazionali ed internazionali, le iniziative ed opere di adattamento già realizzate. Per lo studio del profilo climatico del territorio sono state prese in considerazione delle serie temporali abbastanza lunghe e per l'analisi della situazione attuale si procederà con l'analisi dei dati delle stazioni meteorologiche situate nel territorio comunale (*dataset in situ*) studiando gli andamenti medi ed estremi delle variabili meteorologiche (precipitazioni e temperatura).

In questo momento si è nella fase in cui si stanno calcolando alcuni degli indicatori chiave. Una volta terminata l'analisi del profilo climatico attuale è necessario utilizzare degli scenari di cambiamento climatico per capire come le temperature, le precipitazioni e questi indicatori selezionati potranno cambiare nel futuro. Per prevedere il clima futuro bisogna ipotizzare quali saranno i cambiamenti della società: per esempio



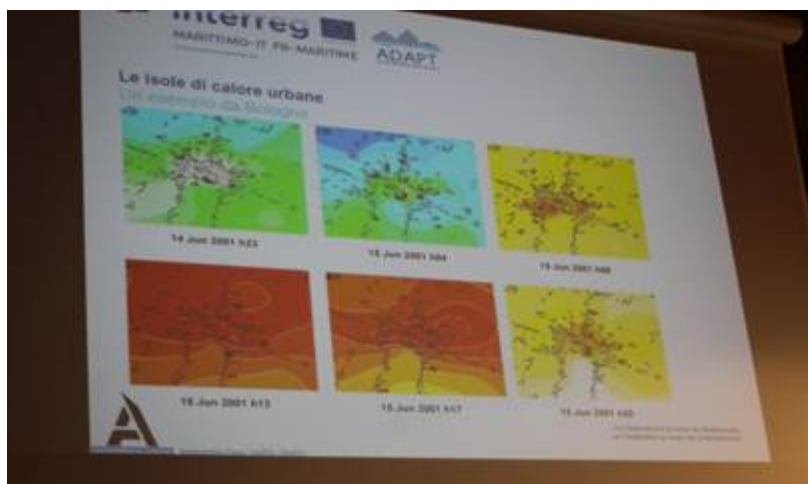
Interreg



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

l'adozione di politiche per la diminuzione delle emissioni e contenere le temperature. Verrà fatta una simulazione che considererà diversi scenari con un approccio single model o multi model. Questi modelli funzionano su scala globale, per questo devono poi essere scalati su una scala di dettaglio che per il comune di Alghero è una scala di 8 Km. Le analisi considereranno tre diversi periodi futuri: breve, medio e lungo termine. Queste analisi individueranno i principali indicatori di anomalie climatiche i quali evidenzieranno i principali pericoli che potranno verificarsi. In seguito sarà necessario effettuare delle analisi dei capitali esposti e della loro sensibilità. Altri indicatori che sarà necessario considerare sono quelli inerenti la capacità di adattamento del Comune, ossia quali misure potrà porre in essere per gestire i rischi causati dai cambiamenti climatici e sfruttare le opportunità che ne possono derivare. In quest'ultima fase è fondamentale il coinvolgimento di tutti gli attori chiave.



La professoressa Alessandra Casu interviene sull'importanza delle azioni da sviluppare in tema di cambiamento climatico, in particolare sulle questioni delle temperature elevate e delle variazioni delle precipitazioni.

In merito alla questione delle temperature urbane, sottolinea che non si tratta di una mera questione climatica ma è un fenomeno legato alle azioni antropiche. A questo proposito evidenzia come la percentuale della popolazione di Alghero esposta al rischio di temperature elevate, sia aumentata negli ultimi anni (dal 2001 al 2011).

Questa popolazione si trova nella città "abitata", se poi si fa il calcolo delle superficie



Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME



Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

impermeabilizzate e non impermeabilizzate della città, emergono situazioni rilevanti: la maggior parte della città abitata si trova in condizioni di aree impermeabilizzate, perciò è necessario intervenire con azioni che permettano la permeabilità del suolo e che nel contempo abbassino la temperatura.



Ci sono tre elementi di interrelazione nel rapporto con l'urbanizzazione: la configurazione spaziale della città rispetto all'acqua (struttura urbana), l'alternanza degli usi del suolo rispetto a questa struttura e la capacità dei materiali di gestire le acque superficiali.

Presenta tre modelli di comportamento nel rapporto con l'urbanizzazione: la prima è una condizione storica, si tratta della città canale come Venezia (città gronda, con un sistema di captazione con una gronda di caduta) e Amsterdam (città tombata che colletta tutte le acque dentro un canale o le stocca dentro una vasca). Le nuove tendenze propendono per la città-barena, ossia una città in cui ci sono spazi verdi che vengono sommersi periodicamente dalle acque e poi riemergono. In alternativa vi è la città porosa o la città valvola: la prima è un sistema di raccolta delle acque in vasche, mentre la seconda si caratterizza con un ampio spazio pedonale che ha la capacità di raccogliere acque. In Francia invece si utilizza la nue, ossia un avvallamento di terreno che fa parte di una città porosa. Ci sono due esempi di nue: la nue fossé, che presenta la prerogativa di accumulare grazie alla vegetazione che riesce ad assorbire molta acqua e la versione plantée, che permette di trattenere il terreno grazie alle radici degli alberi e di produrre ombreggiamento e assorbimento di anidride carbonica. Un esempio di questo di tipo di progettazione con il verde è quella effettuata nella città di Chandigarh e di Brasilia. Il caso di Alghero è quello di una città-



Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME



Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

canale che era quasi perfetta, costruita assecondando la topografia naturale e lavorando con i materiali. Il problema nasce nelle altre parti della città, completamente impermeabilizzate e che sono soggette ad allagamento anche con precipitazioni di lieve intensità (lungomare Barcellona e zona dei giardini per esempio). Nella città antica le distanze che l'acqua percorre sono brevi e di conseguenza gli accumuli sono più limitati, nella zona della Pietraia i lotti sono tutti chiusi, l'acqua non può scorrere e si accumula molto di più, mettendo a rischio tutto il lungo mare in caso di un evento di pioggia normale. Questo ci dice che è necessario generare un sistema che presenti aree di permeabilità. Lo schema presente ad Alghero consiste in un displuvio principale e di altri due compluvi urbani, per questo bisogna elaborare un sistema simile a quello della città di Brasilia, generando aree di permeabilità e creando dei corridoi di interdizione. Inoltre è necessario intervenire sul materiale utilizzato negli spazi pubblici, cioè intervenire sulle superfici impermeabili e rendere la città più barena. Intervenendo solo sugli spazi pubblici si riduce del 75% la quantità di pioggia residua.

Lo spazio del dibattito e del confronto si apre con un intervento di G.I del Corpo Forestale di Alghero che sottolinea l'importanza di sensibilizzare i giovani per incidere su un cambiamento dei comportamenti nella gestione dei rifiuti e dell'energia. Si concentra poi sul ruolo della vegetazione sui cambiamenti climatici e di come in sua assenza ci sia un impoverimento del suolo con tutte le conseguenze che da questo derivano: dilavamenti, perdita di fertilità, smottamenti ed erosioni.

Segue l'intervento del direttore del Parco Naturale di Porto Conte, Mariano Mariani, che riporta l'attenzione sul ruolo del partenariato, sottolineando l'importanza di eseguire interventi più strutturati su questi temi, con un'azione più sistematica sulla sensibilizzazione, soprattutto con il mondo della scuola, sempre più interessato a iniziative di educazione ambientale.



Interreg



MARITTIMO-IT FR-MARITIME



Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Interviene Vincenzo Pascucci dell'Università di Sassari, premettendo di non essere d'accordo con il concetto di cambiamenti climatici come causa degli eventi estremi a cui stiamo assistendo, essendo questi dovuti al fatto che l'uomo ha agito su ogni aspetto della natura, costruendo in maniera sbagliata, così come ha evidenziato la stessa Alessandra Casu. Non a caso, le spiagge non antropizzate non soffrono di erosione e le frane non avvengono in luoghi non antropizzati. Questi eventi non sono eccezionali, dipende tutto dal modo in cui l'uomo ha modificato l'ambiente.

Segue l'intervento di Angelo Manunta dell'Ufficio Tutela del Paesaggio del Comune di Alghero, apprezzando il progetto per Alghero presentato dalla professoressa Casu, afferma che questo rappresenta un'occasione di riscatto per la città e sottolinea come a volte sia difficile convincere la parte politica dell'importanza a lavorare su questi aspetti.

Elena Riva, dello staff di Progetto per il Comune di Alghero (Settore gestione progetti comunitari) riporta la sala al focus dell'evento ovvero il ruolo del PUA, che è centrale perché permette a tutti gli attori chiave di incontrarsi in un percorso comune su una questione che diventerà sempre più rilevante per il territorio. Per questo è necessario capire insieme quale modifiche occorre apportare coinvolgendo in tale percorso un numero sempre maggiore di portatori di interesse.

Conclude il dibattito, Marisa Castellini, in rappresentanza dell'UTE, ribadendo il fine scopo di questo evento ovvero quello di creare un tavolo dove l'ascolto possa creare la condivisione partecipata e cambiare l'attuale situazione perché la responsabilità diretta di questi eventi atmosferici è dell'uomo.

A conclusione del dibattito, i presenti vengono invitati a compilare una scheda sintetica sul ruolo che intendono assolvere nell'ambito del PUA, al fine di calibrare meglio le partecipazioni ai prossimi tavoli del partenariato, in occasione dei quali si andranno a condividere documenti strategici, come per esempio il profilo climatico locale, nonché il

programma delle azioni di sensibilizzazione (Social Adapt).

Ai partecipanti è stata inoltre presentata una scheda di valutazione utile per monitorare l'adeguatezza del materiale fornito, la chiarezza espositiva e per raccogliere eventuali suggerimenti.

La riunione si chiude con il rimando al prossimo appuntamento nel quale verrà presentato il profilo climatico della Città di Alghero, mentre gli uffici comunali lavoreranno per favorire l'adesione di altri stakeholder al partenariato.

Allegati al Report

- 1) Invito incontro PUA 28 maggio 2018
- 2) Estratti presentazioni PUA
- 3) Rassegna stampa

File allegati al report

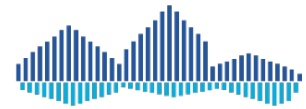
- A)** Foglio firme PUA
- B) Sintesi Schede identificative Enti sottoscrittori PUA in data 28 maggio 2018
- C) Schede valutazione



Interreg



UNIONE EUROPEA



ADAPT

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

1) Invito incontro PUA 28 maggio 2018



Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



ADAPT



PARTENARIATO URBANO ADAPT (PUA)

Governance territoriale per il coinvolgimento attivo della società civile nella pianificazione dei piani di adattamento locali e del piano di adattamento congiunto



Le sfide poste dal cambiamento climatico, in particolare dalle alluvioni urbane causate da piogge improvvise e intense, mettono continuamente alla prova le città dello spazio transfrontaliero dell'Alto Tirreno. Il progetto ADAPT, cofinanziato dal Programma Interreg Italia - Francia Marittimo 2014-2020, di cui il Comune di Alghero è partner, risponde alla necessità dei sistemi urbani di affrontare tale rischi, mettendo a disposizione nuovi strumenti condivisi per migliorare la resilienza dei centri abitati. Il Comune di Alghero, oltre alla presentazione del progetto, aprirà una finestra informativa sulle iniziative che vedono questo territorio attraverso la definizione e l'attuazione del *Piano di Azione locale sull'adattamento climatico* e la realizzazione di un'*Azione pilota*. L'evento sarà anche l'occasione per coinvolgere i portatori di interesse territoriali nei **Partenariati Urbani per l'Adattamento**, quale strumento di governance locale che potrà svolgere un ruolo attivo nella fase di coprogettazione del "Piano di adattamento locale" e del "Piano di adattamento congiunto" a livello transfrontaliero.

- > Ore 10:00 Saluti di benvenuto del Sindaco di Alghero
- > Ore 10:15 Dott.ssa Giovanna Faedda - Comune di Alghero, membro della Cabina di Pilotaggio: Introduzione sul progetto ADAPT
- > Ore 10:30 Ing. Massimo Canu - Funzionario Settore Sviluppo Sostenibile del Comune di Alghero: Stato dell'arte dell'azione pilota ADAPT e del profilo climatico locale
- > Ore 10:45 Dott.ssa Valentina Mereu - Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici: Analisi territoriale
- > Ore 11:00 Prof.ssa Alessandra Casu - Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica Università di Sassari: I rischi legati agli eventi meteorici estremi nel territorio di Alghero
- > Ore 11:30 - 13:00 Dibattito, scambio e condivisione
- > Conclusioni finali

Moderata l'evento il dott. Gian Mario Sias, giornalista

LUNEDÌ 28 MAGGIO 2018 ore 10:00

Sala Conferenze > **LO QUARTER** > Largo San Francesco > Alghero

@ADAPTmaritime



www.interreg-maritime.eu/adapt



@ADAPT_maritime

La coopération al cœur del Mediterraneo La coopération au cœur de la Méditerranée

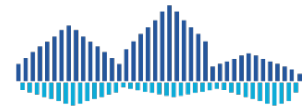
La coopération al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée



Interreg



UNIONE EUROPEA



ADAPT

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

2) Estratti presentazioni PUA


Interreg  
 MARITTIMO-IT FR-MARITIME Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Alghero, 28 Maggio 2018

ADAPT

Presentazione ai Parteneriati Urbani per l'Adattamento

Giovanna Faedda
Comune di Alghero

La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La ~~Coopération~~ au cœur de la Méditerranée


Interreg  
 MARITTIMO-IT FR-MARITIME Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*24 Gennaio 2014
Onda alta 20 mt*

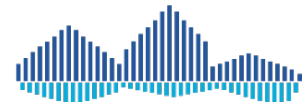
La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La ~~Coopération~~ au cœur de la Méditerranée



Interreg



UNIONE EUROPEA



ADAPT

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Interreg



UNIONE EUROPEA



ADAPT

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



5 Dicembre 2014
*Nuova inondazione nella
Passeggiata
Barcellona*

La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au cœur de la Méditerranée



Interreg



UNIONE EUROPEA



ADAPT

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



11 Febbraio 2016
Via Degli Orti, fuoriuscita di acqua dalla fogna

La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au cœur de la Méditerranée

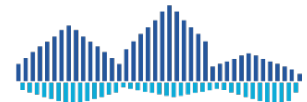
La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée



Interreg



UNIONE EUROPEA



ADAPT

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Ultima bomba d'acqua ad Alghero: 6 Maggio 2018

La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au cœur de la Méditerranée



Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Rio Calvia

La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au cœur de la Méditerranée

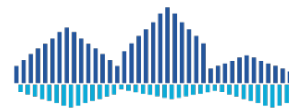
**La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée**



Interreg



UNIONE EUROPEA



ADAPT

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



13 maggio 2017

11 maggio 2018



Quando gli effetti dei cambiamenti climatici condizionano il paesaggio e l'ambiente

La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au cœur de la Méditerranée



Interreg

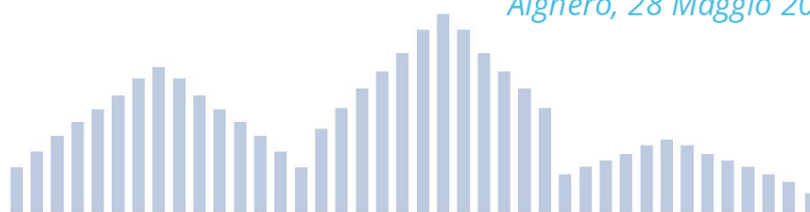


MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Alghero, 28 Maggio 2018



ADAPT

Presentazione ai Parteneriati Urbani per l'Adattamento



Massimo Canu
Comune di Alghero

La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au cœur de la Méditerranée

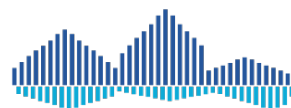
La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée



Interreg



UNIONE EUROPEA



ADAPT

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Interreg



UNIONE EUROPEA



ADAPT

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

CONTESTO

Cambiamenti climatici

- L'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC), l'ente internazionale incaricato per la valutazione del cambiamento climatico, prevede per la regione Mediterranea un **innalzamento delle temperature** e una contemporanea **contrazione delle precipitazioni** (specie nel periodo estivo), inducendo un effetto di **estremizzazione dei caratteri tipici del clima**.
- Ciò potrà dar luogo al contemporaneo acuirsi, nelle diverse stagioni, dei fenomeni estremi di siccità e di piogge intense in grado di incrementare il rischio idrogeologico

La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au cœur de la Méditerranée



Interreg



UNIONE EUROPEA



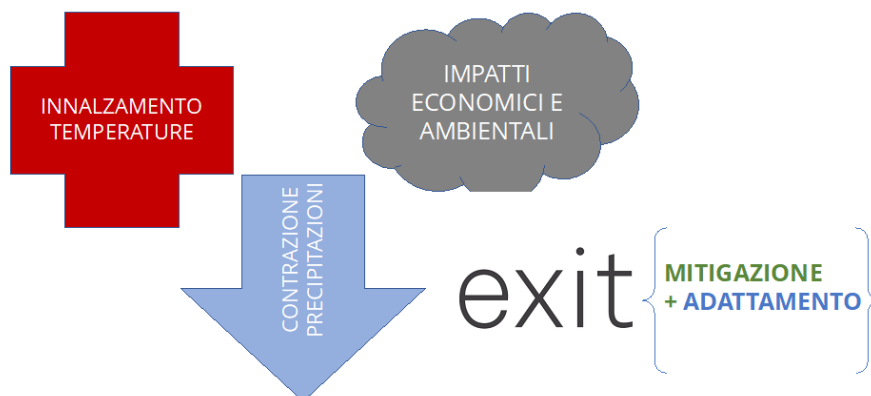
ADAPT

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

CONTESTO

Cambiamenti climatici



La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au cœur de la Méditerranée

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée

CONTESTO

ADATTAMENTO: obiettivi comunitari

- Strategia Europea di adattamento ai Cambiamenti Climatici (2013)

definisce un quadro da attuare attraverso un **piano/piani di azione settoriali per promuovere l'adattamento all'interno dell'Ue**, migliorando il processo decisionale concentrandosi sui settori più vulnerabili

- La strategia e il Piano di Azione/Piani di Azione Settoriali indicano tempi e modi di internalizzazione delle tematiche di Adattamento ai Cambiamenti Climatici nei Piani e Programmi settoriali nazionali, distrettuali, regionali e locali.

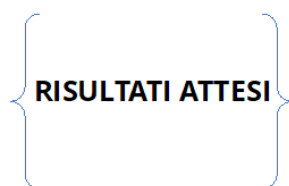
La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au cœur de la Méditerranée




CONTESTO

Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SNAC)



- Elaborare una visione nazionale sui percorsi comuni da intraprendere
- Individuare prime azioni e indirizzi



-  Ridurre al minimo i rischi derivanti dai cambiamenti climatici
-  Mantenere o migliorare la resilienza e la capacità di adattamento dei sistemi naturali, sociali ed economici
-  Valutare le opportunità derivanti dai cambiamenti climatici

La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au cœur de la Méditerranée



Interreg



UNIONE EUROPEA



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

ADAPT

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Interreg



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



ADATTAMENTO Aree Urbane

Maggiori impatti

Salute e benessere insediativo	Competitività e opportunità economiche
Infrastrutture e reti tecnologiche	Strutture sociali e politiche
Settore energetico	Qualità della vita di particolari fasce della popolazione (malati e anziani)
Condizioni di socialità	Connessi alle esondazioni fluviali
Biodiversità urbana	Aumento franosità a seguito di piogge concentrate
Aree di verde pubblico	Innalzamento del livello del mare
Risorse idriche	

La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au cœur de la Méditerranée



Interreg



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



ADATTAMENTO Aree Urbane

Obiettivi Nazionali

- Favorire la redazione dei **Piani locali di adattamento ai cambiamenti climatici** (Nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'energia 2015)
- **Inserimento dei criteri di resilienza al cambiamento climatico negli atti di pianificazione del territorio** e nella progettazione di opere infrastrutturali pubbliche e private
- **Integrazione tra tematiche dell'adattamento e sicurezza del territorio**
- Definizione di una **Strategia nazionale per la rigenerazione urbana** che coordini gli interventi sulle periferie, per la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente e per la sicurezza sismica e idrogeologica
- **Coordinamento tra le politiche dei diversi soggetti e dei diversi livelli di governo che devono costituire un vero e proprio Sistema nazionale per la sostenibilità climatica ed energetica**, per supportare adeguatamente i comuni aderenti al Covenant of Mayors europeo.

La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au cœur de la Méditerranée

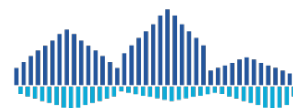
La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée



Interreg



UNIONE EUROPEA



ADAPT

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

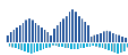


Interreg



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



ADAPT

Il Progetto ADAPT

Obiettivi

Rafforzare la capacità dei sistemi urbani dello spazio transfrontaliero di prevenire e gestire i rischi derivanti dai cambiamenti climatici, con riferimento alle alluvioni urbane da acque meteoriche, realizzando attività per migliorare conoscenze e competenze di attori istituzionali e della società civile, definendo strategie e di piani di adattamento ai cambiamenti climatici e concretizzando azioni pilota per la riduzione dei rischi e dei danni causati dalle alluvioni urbane

Migliorare la conoscenza e la partecipazione della società civile

Qualificare il processo di programmazione e pianificazione dei sistemi urbani

Attuare le misure di adattamento, gestione e prevenzione

La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au cœur de la Méditerranée



Interreg



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



ADAPT

Il Progetto ADAPT

Dati essenziali del progetto

- Durata: 36 mesi
- Data di inizio: 15 Febbraio 2017 - Data di conclusione: 14 Febbraio 2020



La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au cœur de la Méditerranée

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée



Interreg



UNIONE EUROPEA



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Interreg



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Il Progetto ADAPT

Le attività del Comune di Alghero

• ATTUAZIONE:

- Creazione del **Partenariato Urbano per l'Adattamento** e redazione delle **analisi territoriali** (realizzata da CMCC lo scorso gennaio) a supporto dell'analisi del profilo climatico e della definizione del Piano di Adattamento Locale
- Adesione al Patto dei Sindaci per l'Energia Sostenibile e il Clima (firmato lo scorso 10 Novembre 2017 in occasione dell'evento "Alghero in Europa", con la partecipazione dei Sindaci di Sassari e di Ajaccio)
- Redazione del Profilo climatico locale
- Redazione del Piano d'azione locale per l'adattamento
- Adesione al Piano d'azione transfrontaliero per l'adattamento
- Realizzazione dell'azione pilota

• GESTIONE E COMUNICAZIONE

- Gestione: Amministrazione, tecnici e esperti
- Comunicazione: workshop, attività di empowerment, story telling, social ADAPT (realizzato il 12 Maggio il 1° evento Social Adapt in occasione della prima giornata dei Monumenti Aperti)

La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au cœur de la Méditerranée



Interreg



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



L'analisi territoriale e tematica per il Comune di Alghero

Focus su iniziative e opere di adattamento già realizzate

Attività	Descrizione	Data
<i>Azioni di sensibilizzazione</i>	Giornate dedicate alla cooperazione e alla progettazione in Europa. Presentazione delle opportunità offerte dall'Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020, e dei Progetti da esso finanziati in cui il Comune di Alghero e il Parco di Porto Conte sono coinvolti: RETRALAGS, ADAPT, CIEVP, GIREPAM.	9/10 - 11 - 2017
<i>Studio di compatibilità idraulica per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PAI</i>	Indagine sul territorio comunale riguardo la definizione delle aree a pericolosità idraulica originate da piene eccezionali delle aste torrentizie, con analisi di dettaglio rispetto a quelle incluse nel PAI vigente, dal Piano Stralcio delle Fasce fluviali (PSFF) e da successivi studi o varianti ritenuti affidabili e approvati dalle Autorità competenti.	Luglio 2017
<i>Progetto per manutenzione pluriennale e gestione dei sedimenti di competenza comunale</i>	Redazione di una progettazione esecutiva per un nuovo sistema di manutenzione dei corsi d'acqua ricadenti all'interno del territorio del Comune di Alghero	Affidamento 2016 Relazione Aprile 2017
<i>Verifica di sicurezza degli attraversamenti in gestione all'amministrazione comunale, dei canali tombati e dei canali di guardia</i>	Verifiche idrauliche di sicurezza delle opere interferenti con il reticolo idrografico della Sardegna e in gestione all'Amministrazione Comunale, dei canali tombati e dei canali di guardia esistenti	Giugno 2017

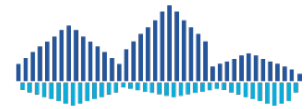
La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée



Interreg



UNIONE EUROPEA



ADAPT

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Interreg



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

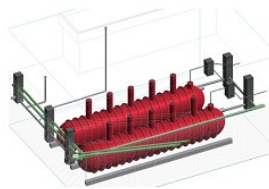


Il Progetto ADAPT

L'azione pilota del Comune di Alghero



Sistema di raccolta delle acque meteoriche a servizio del nuovo complesso natatorio da realizzarsi in località Maria Pia - Alghero



Il sistema di raccolta delle acque piovane:

- Favorisce il risparmio idrico
- Impedisce il sovraccarico delle reti fognarie durante le precipitazioni di forte intensità
- Aumenta l'efficacia del depuratore per minore diluizione dei reflui
- Trattiene in loco l'eccesso di acqua piovana.

La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au cœur de la Méditerranée



Interreg



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au cœur de la Méditerranée

**La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée**



Interreg



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Interreg



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Il Progetto ADAPT

L'azione pilota del Comune di Alghero: stato dell'arte al 24/05/2018



- Parziale rimozione di recinzione metallica muro di confine.
- Demolizione della scala di sicurezza esterna di collegamento tra il piano terra (quota 0.00) e il piano primo (quota + 3.25).
- Rimozione della pavimentazione esterna nella zona di attacco tra vecchio e nuovo corpo di fabbrica.
- Demolizione del solaio di copertura della zona d'ingresso al corpo di fabbrica esistente.
- Demolizione e asportazione di pavimentazione stradale nella zona dell'attuale area parcheggi che sarà occupata dall'ampliamento.

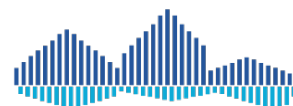
La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au cœur de la Méditerranée



Interreg



UNIONE EUROPEA



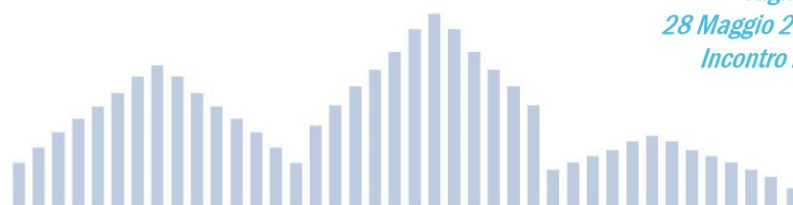
ADAPT

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Alghero,
28 Maggio 2018
Incontro PUA*



Adattarsi ai cambiamenti climatici: sviluppo dei piani locali



Valentina Mereu

Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC)
Divisione IAFES, Impatti su Agricoltura, Foreste e Servizi Ecosistemici

La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au cœur de la Méditerranée



Pianificare l'adattamento

1. Studiare la **condizione climatica attuale e futura** del sistema

2. Stimare la **vulnerabilità e il rischio** per il sistema

3. Individuare **strategie adattamento** sulla base dell'analisi del rischio

4. Individuare **azioni prioritarie, tempistiche e ruoli**

5. Implementare le **strategie** adattamento individuate

6. **Monitorare e rivalutare** le strategie adattamento implementate



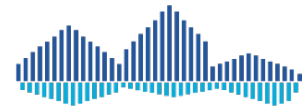
La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée



Interreg



UNIONE EUROPEA



ADAPT

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



La struttura del progetto ADAPT



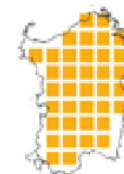
Il profilo climatico locale

- I. **Analisi di contesto** (da documenti bibliografici di riferimento)
- II. **Analisi dell'andamento temporale della variabilità climatica osservata** (lunghe serie storiche: 30 anni)

Dataset in situ. osservazioni puntuali fornite da enti locali, regionali o nazionali da archivi di dati meteorologici relativi a reti di monitoraggio (es. stazioni ARPA)



Dataset grigliati. osservazioni disponibili su una griglia di punti per una specifica area geografica (es. E-OBS)



- Andamenti medi ed estremi delle principali variabili meteorologiche (temperatura e precipitazione)
- Calcolo di indicatori climatici, *proxy* di impatti meteo indotti

La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au cœur de la Méditerranée



Interreg



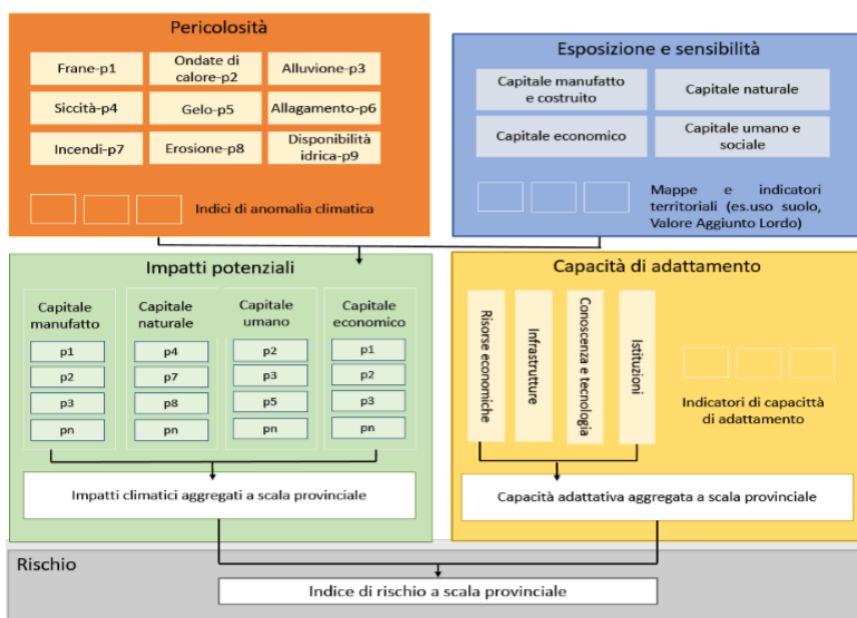
MARITTIMO-IT FR-MARITIME

ADAPT

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Analisi impatti/rischi



Fonte: <http://www.minambiente.it/pagina/consultazione-su-piano-nazionale-adattamento-cambiamenti-climatici>

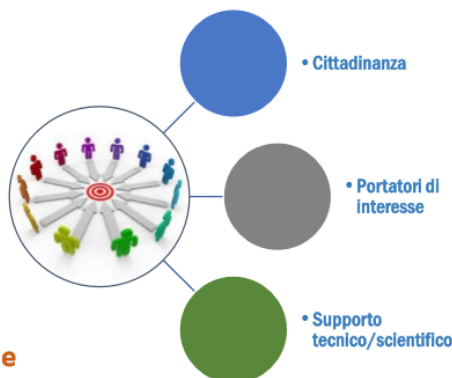
Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au cœur de la Méditerranée



- Individuazione degli obiettivi e delle azioni
- Prioritizzazione delle azioni
- Implementazione delle azioni
- Monitoraggio e valutazione



Approccio cooperativo tra scienziati, stakeholder, policy maker e comunità locale



Il PUA - supportare l'Amministrazione del Comune di Alghero e lo staff tecnico di progetto nell'**elaborazione di una strategia condivisa per il piano di adattamento climatico locale e congiunto**

Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au cœur de la Méditerranée

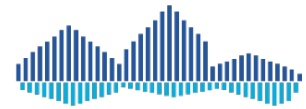
La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée



Interreg



UNIONE EUROPEA



ADAPT

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Interreg

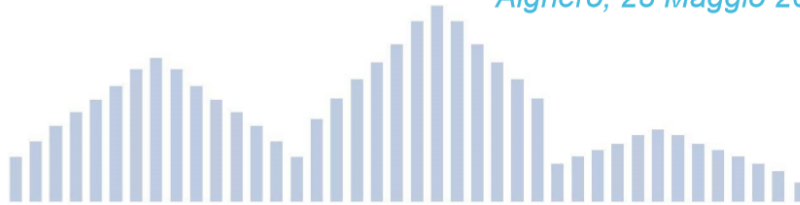
MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



ADAPT

Alghero, 28 Maggio 2018



ADAPT

Presentazione ai Partenariati Urbani per l'Adattamento



Alessandra Casu

Università degli Studi di Sassari
Dipartimento di Architettura,
Design e Urbanistica



La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au coeur de la Méditerranée



Interreg



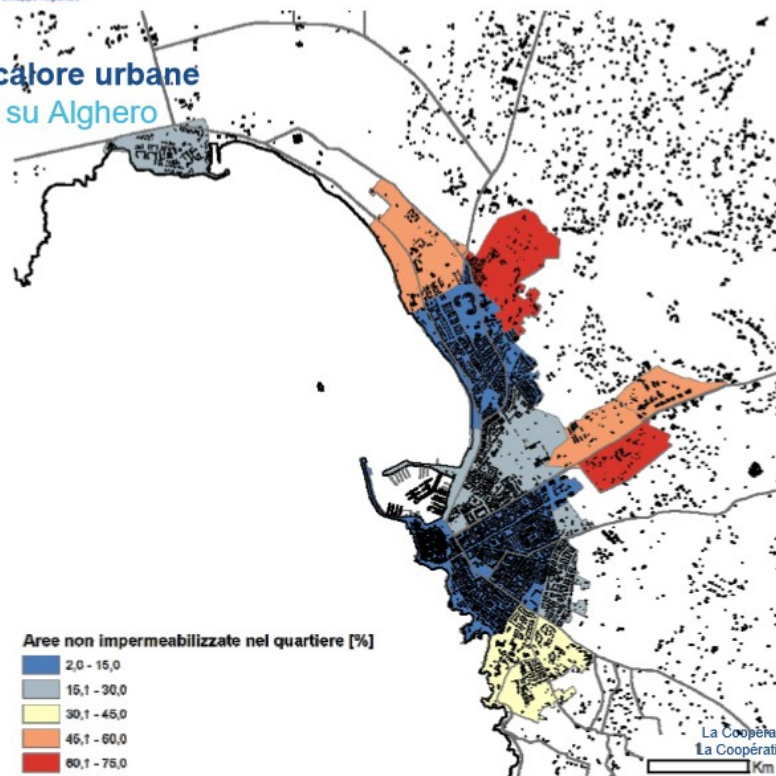
UNIONE EUROPEA



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Le isole di calore urbane Un esempio su Alghero



Alessandra Casu, UniSS - DADU

La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au coeur de la Méditerranée

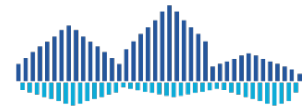
La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée



Interreg



UNIONE EUROPEA



ADAPT

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Interreg



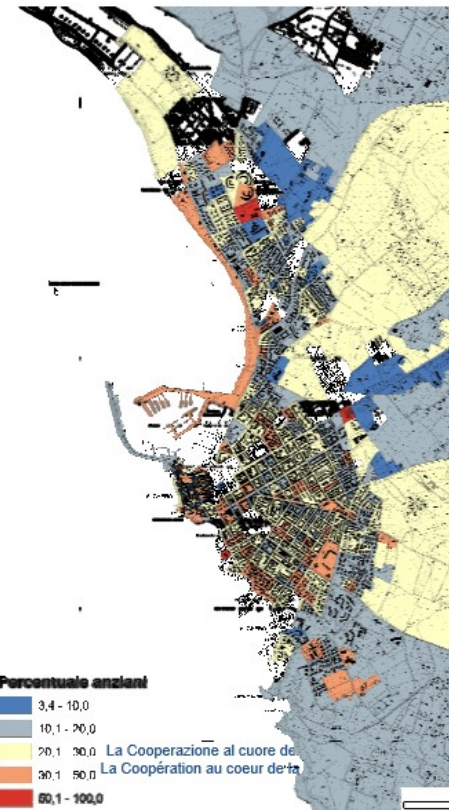
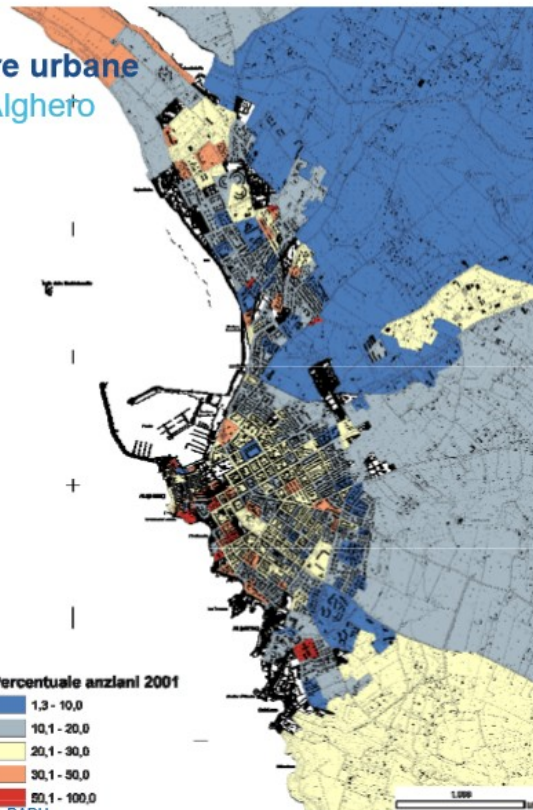
UNIONE EUROPEA



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Le isole di calore urbane Un esempio su Alghero



Alessandra Casu, UniSS - DADU



Interreg



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Le isole di calore urbane Un esempio su Alghero

quartieri	area edificata [m ²]	volume edificato [m ³]	aree non impermeabilizzate (Aree vegetate e Verde urbano ed extraurbano antropizzato) [m ²]	aree non impermeabilizzate sul totale del quartiere [%]
Caragol	8528,17	83312,25	214022,6652	67,19
Carmine	11602,94	88975,20	176889,0895	58,05
Centro storico	78516,06	986303,64	4828,79532	2,04
Fertilia	44013,05	413084,21	116199,8452	29,20
Galboneddu	22437,39	148867,91	126995,8072	48,60
La Cunetta	65490,84	630329,43	53721,34908	16,40
La Pietraia	122776,78	1514366,27	67477,31927	12,38
Lido	66292,63	694918,40	40547,94801	10,44
Maria Pia	30912,06	236138,07	343512,0819	52,39
Mercede	126402,57	1775694,65	13119,61027	3,27
Pivarada	144480,75	1717529,61	263318,8187	26,93
Sant'Agostino	274814,58	3301016,92	21196,95052	2,75
Sant'Anna	96140,80	1058805,34	225446,4707	30,26
Taulera	25341,75	262523,68	460966,9227	73,78

La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au coeur de la Méditerranée



Alessandra Casu, UniSS - DADU



Progettare con l'acqua Tre modelli di comportamento nel rapporto con l'urbanizzazione

- Città-canale, spugna, gronda



- Città-tombata, impermeabile, grigia



- Città-barena, porosa, valvola



La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au coeur de la Méditerranée

Alessandra Casu, UniSS - DADU

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée



Interreg



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

ADAPT

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Progettare con l'acqua e il verde
Le ZAC e la noue



La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au cœur de la Méditerranée



Alessandra Casu, UniSS - DADU



Progettare con l'acqua e il verde
La noue fossé o plantée



La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au cœur de la Méditerranée



Alessandra Casu, UniSS - DADU



Progettare con l'acqua e il verde
Lo streetside swale



La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au cœur de la Méditerranée



Alessandra Casu, UniSS - DADU

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée



Interreg



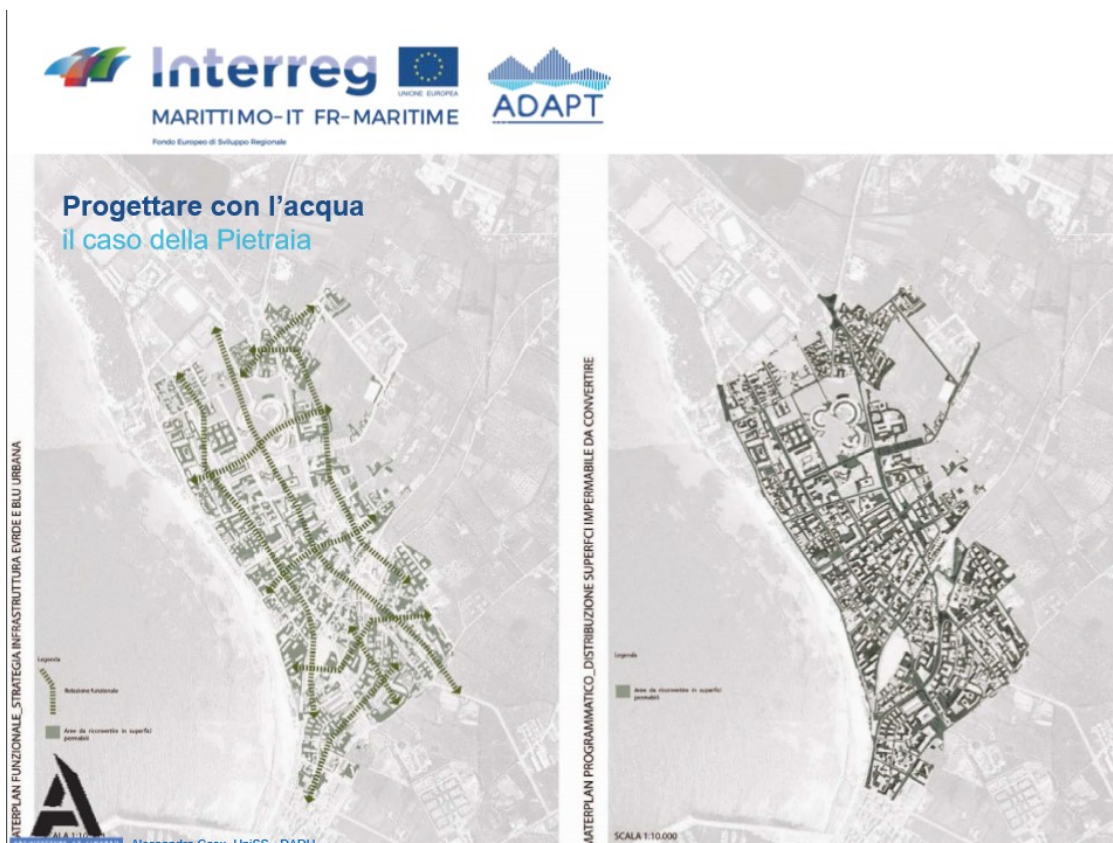
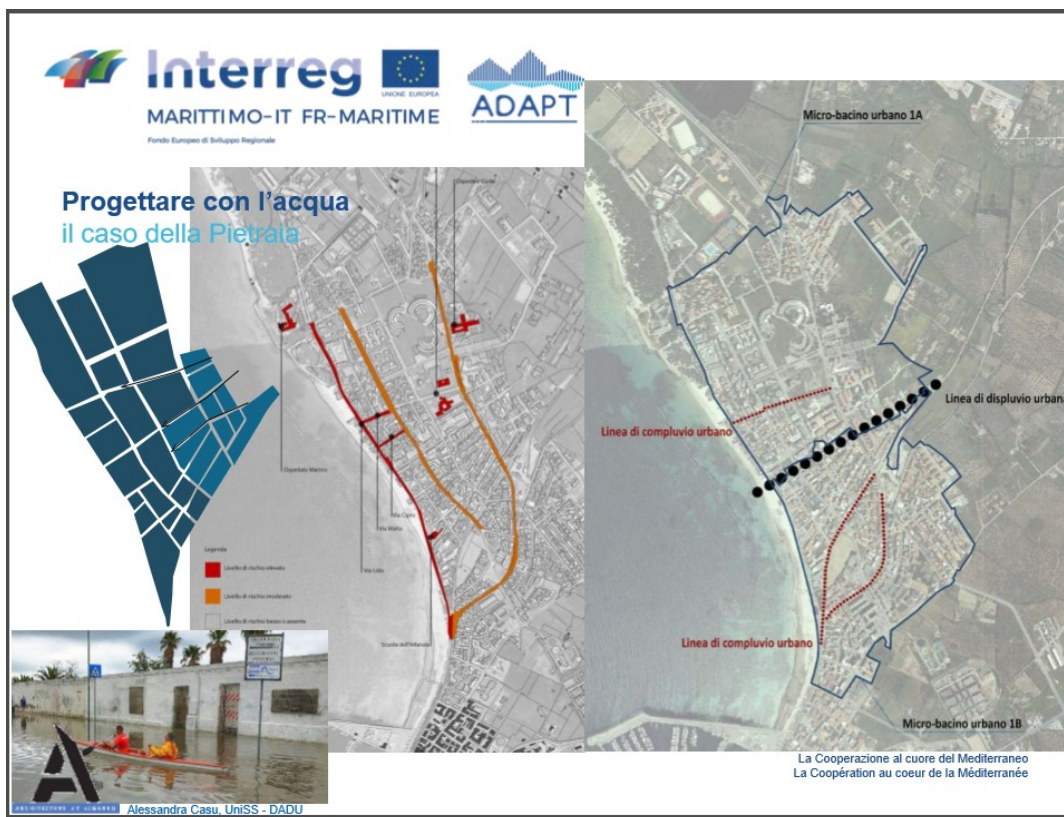
UNIONE EUROPEA



ADAPT

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée



Interreg



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

3) Rassegna stampa

<http://www.comune.alghero.ss.it/it/comunicazione/eventi-e-manifestazioni/evento/ADAPT-costituzione-del-Partenariato-Urbano/>

The screenshot shows the website of the Comune di Alghero. The main navigation bar includes 'Home', 'Contatti', 'Mappa', and 'Cerca'. The page title is 'ADAPT - costituzione del Partenariato Urbano'. The event date is '28 maggio 2018'. The main content area features a large image of a coastal scene with a tree trunk in the foreground. Below the image, there is a sidebar with navigation links: 'Amministrazione', 'Struttura Organizzativa', 'Amministrazione Trasparente', 'Privacy', 'Servizi al cittadino', 'Servizi on line', 'Turismo e Cultura', 'Associazioni, Consulte, Commissione Pari Opportunità', and 'Comunicazione'. The main text describes the event as 'ADAPT - ADattamento ai cambiamenti climatici dei sistemi urbani dello spazio di cooperazione Transfrontaliera'. It mentions the 'P.O. Italia Francia Marittimo 2014-2020' and the 'Costituzione del PARTENARIATO URBANO ADAPT (P'UA) - Governance territoriale per il coinvolgimento attivo della società civile nella pianificazione dei piani di adattamento locali e del piano di adattamento congiunto'. The event took place on 'Lunedì 28 maggio 2018, ore 10 | Sala conferenze Lo Quarter, Alghero'. A sidebar on the right contains 'Risorse e multimedia' with the ADAPT logo.



Interreg



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

<http://notizie.alguer.it/n?id=133187>

Red 25 maggio 2018



Progetti adattamenti climatici:

lunedì mattina, nella Sala conferenze de Lo Quarter, è prevista la convocazione del Partenariato urbano per l'adattamento

Ad Alghero il progetto Adapt



ALGHERO - Lunedì 28 maggio, alle 10, nella Sala conferenze de Lo Quarter, ad Alghero, è prevista la convocazione del Partenariato urbano per l'adattamento. In programma la presentazione del progetto di riuso delle acque piovane nella piscina comunale. L'evento rientra nell'ambito delle attività previste dal progetto Adapt, "Assistere l'adattamento ai cambiamenti climatici dei sistemi urbani dello spazio Transfrontaliero" di cui il Comune di Alghero è beneficiario all'interno del Programma Interreg Italia Francia Marittimo 2014-2020-Asse 2-Protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi. L'obiettivo del progetto Adapt è rafforzare la capacità dei sistemi urbani di prevenire e gestire i rischi derivanti dai cambiamenti climatici, con riferimento alle alluvioni urbane da acque meteoriche. Il progetto prevede di realizzare azioni per migliorare conoscenze e competenze di attori istituzionali e della società civile, definire strategie e piani di adattamento ai cambiamenti climatici, realizzando nel contempo azioni pilota per la riduzione dei rischi e dei danni causati dalle alluvioni urbane.

L'evento sarà anche l'occasione per coinvolgere i portatori di interesse territoriali nei Partenariati urbani per l'adattamento, quale strumento di governance locale che potrà svolgere un ruolo attivo nella fase di coprogettazione del "Piano di adattamento locale" e del "Piano di adattamento congiunto" a livello transfrontaliero. Infatti, il Pua attiva un percorso di condivisione partecipata bottom-up, che consente ai soggetti interessati a vario titolo di portare il proprio contributo nella redazione di un piano di adattamento al cambiamento climatico per individuare le vulnerabilità dei singoli territori e definire azioni corrispondenti per aumentare la resilienza dei territori. Il Comune di Alghero illustrerà le iniziative già avviate nel territorio, attraverso la definizione e l'attuazione del Piano di azione locale sull'adattamento climatico e la realizzazione dell'azione pilota nell'ambito del progetto Adapt. L'azione pilota consiste nella realizzazione di un sistema con impianti e condotte di adduzione per la raccolta delle acque piovane provenienti dalle coperture e dal piazzale della nuova piscina comunale con accumulo in vasca interrata, dotata di sistema di

disoleatura, sedimentazione e pompaggio per il riutilizzo delle acque trattate per irrigazione ed usi igienico-sanitari. Il risultato atteso è che l'intervento aumenti la resilienza dell'area ai rischi derivanti dal cambiamento climatico, con vantaggi per la popolazione residente in termini di sicurezza e capacità di conservare la risorsa idrica per i periodi più caldi.

Il programma della mattinata si aprirà con i saluti istituzionali del sindaco di Alghero Mario Bruno, cui seguiranno gli interventi di Giovanna Faedda e Massimo Canu del Comune di Alghero, per la presentazione delle politiche ambientali di adattamento ai mutamenti climatici e dello stato dell'arte del progetto Adapt e dell'azione pilota in corso a livello comunale; Valentina Mereu (Cmcc), che illustrerà il lavoro sull'analisi territoriale del Comune di Alghero; Alessandra Casu (Dadu di Alghero), che illustrerà le problematiche di Alghero ed in particolare del quartiere della Pietraia. Al termine delle relazioni tecniche, spazio al confronto ed ai diversi portatori d'interesse locali, che saranno chiamati a partecipare al dibattito ed al Pua. Il partenariato del progetto è costituito dall'Associazione nazionale Comuni italiani Toscana (capofila), dai Comuni di Livorno, Rosignano Marittimo, Alghero, Sassari, Oristano, La Spezia, Savona e Vado Ligure, Cispel, Communauté d'agglomération de Bastia, Mairie d'Ajaccio, Département du Var e Fondazione Centro internazionale in monitoraggio ambientale (partners). La durata del progetto è di trentasei mesi, con conclusione prevista nel febbraio 2020, e l'importo complessivo ammonta ad 3.796.730,05euro, dei quali 254.474,70 destinati al Comune di Alghero.

Nella foto: la simulazione del progetto



Interreg



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

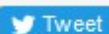


<http://www.algheroeco.com/progetti-adattamenti-climatici-ad-alghero-il-progetto-adapt/>

[Home](#) > [Alghero Eco](#) > [Ambiente e Territorio](#) > [Progetti adattamenti climatici: ad Alghero il progetto ADAPT](#)

Progetti adattamenti climatici: ad Alghero il progetto ADAPT

Lunedì 28 maggio nella sala conferenze del Quarter alle ore 10, è prevista la convocazione del Partenariato Urbano per l'Adattamento (PUA). Presentazione del progetto di riuso delle acque piovane nella piscina comunale



Tweet



Mi piace 1

Condividi

L'evento rientra nell'ambito delle attività previste dal progetto ADAPT, "Assistere l'aDAttamento ai cambiamenti climatici dei sistemi urbani dello spazio Transfrontaliero" di cui il Comune di Alghero è beneficiario all'interno del Programma Interreg Italia Francia Marittimo 2014-2020 – Asse 2 – Protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi. L'obiettivo del progetto ADAPT è rafforzare la capacità dei sistemi urbani di prevenire e gestire i rischi derivanti dai cambiamenti climatici, con riferimento alle alluvioni urbane da acque meteoriche. Il progetto prevede di





Interreg



MARITTIMO-IT FR-MARITIME



Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

realizzare azioni per migliorare conoscenze e competenze di attori istituzionali e della società civile, definire strategie e piani di adattamento ai cambiamenti climatici, realizzando nel contempo azioni pilota per la riduzione dei rischi e dei danni causati dalle alluvioni urbane.

L'evento sarà anche l'occasione per coinvolgere i portatori di interesse territoriali nei Partenariati Urbani per l'Adattamento, quale strumento di governance locale che potrà svolgere un ruolo attivo nella fase di coprogettazione del "Piano di adattamento locale" e del "Piano di adattamento congiunto" a livello transfrontaliero. Il PUA infatti attiva un percorso di condivisione partecipata bottom-up che consente ai soggetti interessati a vario titolo di portare il proprio contributo nella redazione di un piano di adattamento al cambiamento climatico volto ad individuare le vulnerabilità dei singoli territori e definire azioni corrispondenti per aumentare la resilienza dei territori.

Il Comune di Alghero illustrerà le iniziative già avviate nel territorio, attraverso la definizione e l'attuazione del Piano di Azione locale sull'adattamento climatico e la realizzazione dell'azione pilota nell'ambito del progetto ADAPT. L'azione pilota consiste nella realizzazione di un sistema con impianti e condotte di adduzione per la raccolta delle acque piovane provenienti dalle coperture e dal piazzale della nuova piscina comunale con accumulo in vasca interrata, dotata di sistema di disoleatura, sedimentazione e pompaggio per il riutilizzo delle acque trattate per irrigazione e usi igienico-sanitari. Il risultato atteso è che l'intervento aumenti la resilienza dell'area ai rischi derivanti dal cambiamento climatico, con vantaggi per la popolazione residente in termini di sicurezza e capacità di conservare la risorsa idrica per i periodi più caldi. (in allegato la simulazione)

Il programma della mattinata si aprirà con i saluti istituzionali del Sindaco di Alghero Mario Bruno, cui seguiranno gli interventi di Giovanna Faedda e Massimo Canu del Comune di Alghero, per la presentazione delle politiche ambientali di adattamento ai mutamenti climatici e dello stato dell'arte del progetto Adapt e dell'azione pilota in corso a livello comunale; Valentina Mereu di CMCC che illustrerà il lavoro sull'analisi territoriale del Comune di Alghero, Alessandra Casu del DADU di Alghero che illustrerà le problematiche di Alghero e in particolare del quartiere della Pietraia.

Al termine delle relazioni tecniche, spazio al confronto e ai diversi portatori d'interesse locali che saranno chiamati a partecipare al dibattito e al PUA. Il partenariato del progetto è costituito da: Associazione Nazionale Comuni Italiani Toscana – ANCI Toscana (Capofila); Comune di Livorno; Comune di Rosignano Marittimo; CISPEL; Comune di Alghero; Comune di Sassari; Comune di Oristano; Comune di La Spezia; Comune di Savona; Comune di Vado Ligure; Communauté d'Agglomération de Bastia; Mairie d'Ajaccio; Département du Var; Fondazione CIMA – Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale, (Partners). La durata del progetto è di 36 mesi, con conclusione prevista nel febbraio 2020, e l'importo complessivo ammonta ad € 3.796.730,05, dei quali € 254.474,70 destinati al Comune di Alghero.

25 maggio 2018